

Sentenza PROCESSO Licei Quadri e Canova

Vicenza, 15 MAGGIO 2017

Questo Tribunale degli studenti modifica la richiesta fatta dall'accusa e ritiene che sia giusto chiedere di modificare il Trattato di Dublino per ripartire più equamente tra i vari stati membri i migranti in arrivo.

Ma si vuole che venga adottato un criterio diverso da quello in uso ora relativo alla percentuale della popolazione, perché, come ha sostenuto la difesa, non c'è una politica fiscale comune che si possa imporre nelle diverse economie nazionali- Da questo assolviamo l'UE all'unanimità, invitandola tuttavia ad adottare tutte le politiche necessarie a far fronte alle situazioni di emergenza.

La Giuria, esaminate le tesi dell'accusa e della difesa, ritiene che la richiesta sia stata correttamente indirizzata agli ambiti e agli organi dell'Unione Europea, che in tali ambiti devono muoversi per adottare adeguate politiche relative ai flussi di migranti e ai loro movimenti all'interno dei paesi europei. Inoltre essi devono accettare la distribuzione dei migranti all'interno degli stati secondo criteri diversi dal Trattato di Dublino, incentrati quindi su maggiori oneri per i paesi più ricchi della UE.

Respingono le tesi dell'accusa sui maggiori fondi da destinare da parte dell'Unione ai paesi africani in particolare, mentre accolgono le sollecitazioni per quanto riguarda una maggiore collaborazione tra le polizie degli stati UE, necessaria per combattere il fenomeno della criminalità e del terrorismo.

Respingono la richiesta allo stato di iniziare il processo che conduca ad una costituzione federale europea, perché per affrontare questo problema bisogna mettere sul piatto non solo fenomeni come quello migratorio, ma anche tutte le connessioni possibili che coinvolgano ogni aspetto del governo della UE.